

“Rispettate il masso con le incisioni preistoriche”

Pubblicato: Martedì 3 Settembre 2019



“Va bene che non siamo inglesi. Va bene che il masso di Piero – Curiglia con Monteviasco non è Stonehenge... ma quel che vedete nelle foto non è proprio il modo di rispettare una testimonianza preistorica importante”.

La denuncia è della nostra lettrice Claudia, che ha testimoniato la mancanza di rispetto con cui viene trattato il **“sassone” con antichissime incisioni rupestri** che si trova a Curiglia con Monteviasco, usato come appoggio per una benna e macchiato d’olio.

Quello immortalato da Claudia, pochi lo sanno, è una **testimonianza preziosa dell’arte rupestre dell’Alto Verbano**, territorio ricco di incisioni lasciate sulla pietra dalle antiche popolazioni che abitavano queste valli.

Le ricche incisioni lasciate sul masso, che si trova nella zona del parcheggio della funivia, risalgono secondo gli esperti **al 2000 avanti Cristo**.

Un patrimonio ignorato dai più nonostante la sua ricchezza (qui **uno studio del Gruppo Archeologico Luinese**) e dimenticato da chi dovrebbe promuovere cultura e turismo nella nostra provincia

di Ma.Ge.

